IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 22 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 22 GENNAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le questione dei trasporti marittimi interessa in alto grado l'Italia, onde si trova a Londra, quale delegato del Governo italiano, il Sottosegretario di Stato, on. Ancona. Si potrebbe vi sono da trattare anche questioni di approvvigionamento in relazione ai trasporti, e a questo scopo anche il Consiglio di Stato comm. Giuffrida, quale delegato speciale degli approvvigionamenti.

Il problema delle derrate è per tutti marcatamente e delle finanze difficile per approvvigionare alcuni alleati più ricchi, sollegato strettamente anche con il problema delle guerre marittime.

Finora si è perduto circa il 10 per cento del tonnellaggio per cause di mine e siluramenti ma la intensificazione della lotta da parte della Germania mediante sommergibili e le navi corsare che ricompariscono, hanno indotto i Governi dell'Intesa a prendere degli accordi per intensificare la loro vita la guerra marittima e provvedere, con maggiori efficacia, alla protezione dei navigio mercantile.

Perciò si è iniziata a Londra una Conferenza degli Ammiragli, alla quale prende parte per l'Italia il Ministro della Marina, conte Corsi.

* * *

La crisi governativa in Russia continua a svolgersi con frequenti cambiamenti di persone e di atteggiamenti.

Chi conosce alquanto l'ingranaggio politico-amministrativo del vasto impero e la mentalità di quei popoli, sa che tutti questi spostamenti di uno stato di cose che dervia dalla rivoluzione, tra le forze moderate dirigenti e quelle estremistiche e parlamentari — ed è naturale — non sono che transitorio.

Intanto l'ex Ministro degli esteri Sazonof è stato nominato Ambasciatore di Russia a Londra.

Il Sazonof, al momento della guerra balcanica, teneva il portafoglio degli esteri e si trovava a Parigi. Ritornò a Pietroburgo e tutte le grandi Potenze lo quali lo salutarono. Fu allora che pronunziò la frase rimasta famosa: « Ma il rivincono che lunga scadenza, chè la sapeva di dimostrare ordinato dalla conflagrazione balcanica che doveva fare la grande conflagrazione quasi mondiale.

* * *

Un comunicato ufficiale annunzia un nuovo successo riportato in Libia dalle truppe del gen. Lodomilli contro i ribelli di Tripolitania, i quali sono la resistita tenacia il 16 corr. vennero l'ordinanza italiana nella regione Zanzagia, che liberato da quattro giorni.

Per salvare la famiglie tene a fren i ribelli e tenne a cacciare più saldamente all'Italia, la quale ha pacificato. Ed infatti, in parecchi territori si desidera e si invoca il ritorno dell'autorità italiana come garanzia di tranquillità e di benessere.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietrogrado, 21.** — Il Principe ereditario di Serbia, accompagnato dal Pres. del Cons. Pasitz, no, è giunto alla stazione della Granduchi Nicolaievitch.

(S) **Roma, 20** — E' morto l'ex-Min. plen. di Grecia, Bengesco.

(S) **Washington, 21.** — La dichiarazione dell'ambasciatore tedesco che i marinai di paesi neutrali furono a bordo delle navi da lui incendiate hanno suscitato grave sgomento di guerra subiva vivissima emozione in tutto il paese. Nessuno che nel caso in cui vi fossero tra essi dei cittadini americani.

Si ritiene che essi non potrebbero proseguire di guerra, ma che si limiterebbero a rompere le relazioni diplomatiche.

Il Presidente di stato riunisce che ha avuto una lunga conferenza col Ministro degli affari esteri Lansing per discutere la situazione dell'imperatore e dell'Imperatore. Il Governo più la condotta da tenere.

— Stamattina, ricevendo al Ministero degli esteri, ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore del Giappone, il quale ha portato al conte una lettera del Mikado, nella quale egli esprime la sua più calorosa amicizia.

(S) **Zurigo, 21.** — Si fa da Vienna: L'Imperatore Carlo e l'Imperatrice Zita partiranno per Roma.

— Il Segretario di Stato tedesco Zimmermann ha avuto una lunga conferenza col Ministro degli affari esteri Czernin per discutere la situazione dell'Imperatore e dell'Imperatrice. Il Governo più la condotta da tenere nell'ordine di guerra.

— Stamattina, ricevendo al Ministero degli esteri, ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore del Giappone, il quale ha portato al conte una lettera del Mikado, nella quale egli esprime la sua più calorosa amicizia.

(S) **Zurigo, 21.** — Si fa da Vienna: L'Imperatore Carlo e l'Imperatrice Zita partiranno per Roma.

— Il Segretario di Stato tedesco Zimmermann ha avuto una lunga conferenza col Ministro degli affari esteri Czernin per discutere la situazione dell'Imperatore e dell'Imperatrice. Il Governo più la condotta da tenere nell'ordine di guerra.

— Stamattina, ricevendo al Ministero degli esteri, ha avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore del Giappone, il quale ha portato al conte una lettera del Mikado, nella quale egli esprime la sua più calorosa amicizia.

Parlamenti Esteri

CANADA

(S) **Ottawa, 20** — Il Governatore generale del Canadà, ha letto il discorso del trono. Riferendosi alla guerra, esso dice: « Il Canadà alleato, ha rifiutato la parte importante che il Canadà deve avere nella guerra. Del nell'alleanza sono nella difesa le prove recenti, e sono distinte in tutti i campi di battaglia, dalle impalcate e spirito di lotta.

« Il Governo ha la soddisfazione di sapere che il Canadà assetta Flavio fatto al Primo Min. del Dominion di assicurare alle nostre truppe ottimi e abbondanti viveri. Un annuncio che il rifornimento delle fondazione del Dominion per la guerra. Per evitare gli inconvenienti della diminuzione della produzione tempi critici, si promuove una propaganda per persuadere il popolo a limitare il consumo del Canadà.

« Il Governo confida non parola di grande elogio per il valore e il patrimonio del Canadà, decise a raddoppiare gli sforzi per la causa dell'alleata.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona, 21.** — Camera — Il Ministro della finanze, dott. Alfonso Costa, ha presentato un progetto della Stato.

Le spese della guerra costituiscono un bilancio speciale, le spese normali sono comprese nel bilancio ordinario, il quale si chiude con lieve avanzo.

Il Ministro Costa ha presentato anche un altro progetto che, nel quale la dimostrare che le spese pubbliche si aggirano intorno ai 400 milioni di lire.

MERCATO ITALIANO

13 genn. 1916 10 genn. 1917

Rendita 3.50 netto 1906	90.50 %	80.80
Id. 3.50 1902	90.25	80.60
Id. 3% lordo	64.—	56.10
Id. 5% (prestito quinquennale)	98.—	96.—
Cambio su Parigi	113.68 %	120.67
Cambio su Londra	25.03	25.82
Lire oro	103.—	93.50

BANCA D'ITALIA

18 Giovedì 11 gennaio 1917

Riserva oro	3.316.125.805
Id. all'estero	1.704.125.312 +
Biglietti	4.187.000.000
Depositi. all'estero	281.455.310
Conti correnti	1.227.161.814
Effetti scontati	1.227.161.814
Anticipazioni	1.704.125.312 +
Id. permanenti alla Stato	200.000.000
Id. id.	200.000.000
Id. nuove alla Stato	100.000.000
Id. id.	100.000.000
Biglietti in circ.	17.175.100.100 +
Conto corr. col Tes.	94.765.000 +
Id. id. privati	2.251.045.670

BORSA DI PARIGI

13 genn. 1917 20 genn. 1917

Rendita francese 3½ nuova	80.—	80.—
Id. 4% perpetua	69.30	65.60
Id. 5% ammortizz.	83.50	83.—
Id. Italiana	70.35	69.40
Id. Inglese	80.—	80.—
Id. spagnuola esterna	103.30	102.40
Cambio su Italia	82.07 - 85.05	78 - 84

BORSA DI LONDRA

11 genn. 1916 20 genn. 1917

Nuovi consolidati	55 1/8	53 3/8
Rendita italiana	—	71 1/4
Rendita spagnuola esterna	91 1/8	91 3/4
Cambio Parigi	25 3/4	25 3/4
Cambio Amsterdam	12 1/4	12 1/4

Nuovo Prestito nazionale

Con Decreto Reale è autorizzata la emissione di un quarto Prestito nazionale, redimibile in cinquanta anni, con interessi a partire dal 1° gennaio 1917, senza che ogni impresa presenta e firma, di conseguenza a lire 1917.

La emissione avviene a mezzo di pubblica sottoscrizione, al prezzo di emissione della rendita netta. Il 50 per cento, oltre gli interessi e per cento dal 1° gennaio al giorno del versamento.

Altro Decreto Luogotenenziale firmato ieri esonera le Amministrazioni dal rigidezza la esigenza del Prestito.

La sottoscrizione è aperta dal 5 febbraio 1917 a tutto il giorno 25 dello stesso mese, presso tutti i Tesorerie e nelle Ricevitorie, e a tutte il 30 aprile 1917 per Ricevitorie e nelle Succursali.

Le sottoscrizioni possono fare per 100 lire di nominale o multiple e per multipli di 10 cento, non sono seguite a richiesta od è concessa facoltà di pagare la somma sottoscritta per importi superiori a lire cento, anche a rate in regione del 26 per cento all'atto della sottoscrizione, il 25 per cento il 10 aprile 1917 e del 25 per cento il 5 luglio 1917.

Le ordine dei diritti di Stato concedenti e redimibili con esclusione di quelle a 4 e 3 luglio 1917 sono accettate nel versamenti, quali danno contanti, come ne ricevute provvisorie, e nelle cartelle definitive, nelle ricevute provvisorie.

Le cartelle definitive portano l'intero ammontare delle somme sottoscritte e contanti e in codole nelle ricevute provvisorie consegnati i titoli definitivi al portatore.

I versamenti potranno anche essere eseguiti presso gli Uffici postali mediante le speciali vaglia in Stati postali emessi in Stati esteri.

Gli atti del Prestito saranno esenti da ogni versamento i bonoi del Tesoro ordinari, i buoni quinquennali e per cento, esenti da ogni tassa sugli atti e sui bonoi bonoi e categorici il 5 per cento emessi in virtù del Decreto 9 maggio 1915.

I buoni ordinari non scontati alla pari con un sconto nella ragione annua approvi, indicata:

a 3 mesi 2 per cento; a 6 mesi 3 per cento; a 12 mesi 3 per cento.

Il 50 per cento e dal 4.35 per cento, rispettivamente per i buoni emessi del 1° luglio 1916 aveva il diritto di conversione da una parte a 5 per cento.

Per tutti le somme avuto luogo per 2 periodi di 6 mesi ciascuno, dal giorno del versamento a quello della scadenza del Buoni.

I Buoni quinquennali e per cento, esenti da ogni tassa sugli atti e sui bonoi bonoi ogni 1916 e 1° luglio 1921

Lungo la fronte attività di artiglieria più viva e azioni di pattuglie a sud di Bligny.

Attività aerea su Montdidier, sulla valle del Vardar e nel gruppo delle Cinque Colline.

Fronte romeno. Presso Jassy fuoco di fucileria buono lo sforzo del Bolscevichi.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

◆ (5) **Pietrogrado, 21.** Comunicato del Quartier Stato maggiore in data d'oggi:

Fronte del Caucaso. Situazione invariata.

La guerra in mare

VAPORI AFFONDATI.

(3) **Londra, 21.** — *Lloyd* annunzia che i vapori *Sultan-Court inglese, Paradiso* spagnuolo ed *Ace* norvegese, sono stati affondati.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

La Censura

◆ Il Min. on. Colaianni ha deliberato di sottrarre per principali centri giornalistici italiani quel medievale istituto religioso che fu la censura. Essa, dati i tanti soldatacci e sicli cenfetes agli uffici di censura una maggiore snellezza e speditezza di disbrigo — preparandovi un capo permanente, il quale mentre potrà dedicare esclusivamente all'ufficio tutta la sua attività, ne assicurerà altresì, per quanto è possibile, l'unità d'indirizzo.

Questo provvedimento del 16 prossimo dicembre dalla *Sicilia* si giornali in data 16 gennaio, la tenzone tanto comune a tutta la stampa.

Se non che altro è dire e altro è fare.

Infatti, la circ. del 20 scorso dicembre del Romano è in quello di provvedere un giovane serio e sollecito funzionario che si telegraferà da Napoli di dopo che la serietà dell'ufficio non è la sua principale conseguale.

(1) **Pop. Romano** pubblicò sullo stesso tasto e fatto — *niegno linea*, (sosi quattro e mezzo) giandra i nostri lettori che, per quanto ci riguarda, ci pregheremo,

dall'ordine del giorno segnalato del secondo comma. Sono poi approvati i seguenti ordini del giorno presentati:

« Il Governo in voti »

che il Governo tenga in stato non particolare provvedenze alle popolazioni e danni subiti perire fortunate colpite dalla guerra.

« Il sovvegno »

ricordo che è promulgato da ogni stanza tegge. Il Governo è autorizzato a provvedere disposizioni per l'assistenza dei danni materiali diretti, prodotti dalle azioni di guerra ai beni mobili ed immobili di proprietà privata e pubblica e stabilisce modi di pagamento che emanazione veramenti in seconio di cittadini i quali, nonostante la diligenza usata in tempo di pace e dei luoghi abbandonati, possano intanto ricevere subito e a mezzo di un conto corrente speciale le somme di indebitibile assistenza fino alla pace vittoriosa.

L'on. Orso propone che il Comitato promotore del Convegno rimanga definitivo con la facoltà di aggiungere quelle persone che crederà opportune.

Tale proposta è approvata per acclamazione e votazione nomi in cui sono l'Unione di Venezia; di Bari; di Ancona, di Milano e Torino.

Il Convegno si è sciolto alle 15,30 con un voto di plauso al Comitato organizzatore.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina, alle 9, S. A. I. il Principe Luigi Napoleone è partito per la linea di Fronte.

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza il Duca Leopoldo Torlonia, Conte Capotondi, Vescovo tit. di Tarso, Segretario della Congregazione dei Sacramenti mons. Francesco Rossi, Arcivescovo tit. di Nicea, Nunzio Apostolico, Vescovo di Nardò, D. Luigi Bartolo, Procuratore Generale dei Missionari del Sacro Cuore, Padre Dome Pio Ranzato di Rinzolo e famiglia mons. Francesco Bonini, Vescovo di Foligno.

— Ieri ore mattina sono ricevuti il G. Segno sono stati presentati al Papa il Comm. Ing. Giuseppe di San Sal quale, assieme a tutta consentire, vengono conferiscono i 93 Pelli, che hanno il privilegio di intervenire i Patriziato, Cameriere segreti ed onorari.

Gli agnelli che erano stati prima benedetti nella Chiesa di S. Agnese sono stati distribuiti alle 4 famiglie.

Concistoro segreto. — Ieri con concistoro segreto nominale furono create le seguenti Diocesi:

Quella di mons. Lorenzo Lauri, Arcivescovo titolare di Tiro Internunzio Apostolico al Perù nella Cappella del Collegio Pio Latino Americano. Essa è stata costituita con la Bolla Ecclesiarum, mediante dal cimonacensis Mons Boeff, Arcivescovo titolare di Cesarea di Palestina, Internunzio nel Brasile, assistito da Nerdinger Vescovo titolare di Sebaste.

E quella di mons. Giuseppe Petrelli, Segretario Generale della Congregazione del Servizi di Navigazione, Vescovo di Terracina, Sezze e Piperno, Abbate del Canone Tedino, nella Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe al Quattro Tricchi.

Essa è stata costituita con la Cardinale Vicario Pompilio Pompeiano da Vercesi consacrazione) mons. Simoncini, Vescovo titolare di Tiberiade Vescovo di Andria, mons. Scarpigli e mons. Dante.

Stasera partirà — alle ore 21,45 la rapida per Pontebba e Ministro on. Comandini, Sanità, Sanità, Pubblica Tarchi, del Gott. Alcune, Ingegneria Ferrovie, Ingegneria Ferrovie, Ingegneria Ferrovie

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

Fiorella a un tratto dalla più gran solitudine in un ambiente di una eleganza raffinata, passando dall'ignoranza completa a della vasta. Essa è della bellezza che fa sbocciare, per lo più comune di adolescenti, Edith, sorella sposa, di cui ha dovuto subire le ironie e le critiche. Tutto potevano di distinguerle: perchè, di tutto ciò che si agitava in lei, dell'orgoglio inebriante e di vampiro il cuore, nulla trapariva all'esterno.

Edith Morvan, nel mentre dell'isola del Mediterraneo, era ritenuta alla principessa accanto alla bella dalla sua bellezza e dal suo fascino.

Il passo di lei sorbato la stessa sicurezza agile e altera, il suo viso in stesso grazia, talvolta, devastato gli occhi, perdendo la loro limpidezza, avevano guadagnato in più ricchezza. Una bionda concentrata ardeva in sogno allo suo rapido, la sciando sfuggire sotto la frangia dalla fronte ogni un lungo scuro pieno di effetti misteriosi.

Le sua bellezza assumeva perciò un carattere misterioso, sconcertante dal quale nessuno era padrone.

Sicchè, quando l'accompagnò alle nozze la bella bambina, ella fu circondata da un vero uragio di ballerini.

In un momento il suo cuore si riempì. E vide come l'architetto attraeva un pochino, ella le portava in un altro di accompagnarla, e tornò in sul primi giri di un valzer. Tutti cercavano attirare ed farla partire.

Essi tentarono in vano tutti i mezzi. Contentino si ritirarono in una specie di disperazione. Il sorriggio, ma che non fece che aggravare il loro desiderio di sapere.

Sposare per un momento stette il il per perdere in una indifferenza.

Mentre, lo passeggiava al braccio di uno dei suoi cavalieri, si trovò a un tratto di fronte a Edith.

Le due sorelle si guardarono e Ditta potè vedere il turbamento che aveva in quella ragazza profonda sensibilità. Ella tenuti di essere accanto a Fiorella, ma ebbe un cenno di saluto, e con nessun alla riverso della maggiore, venne a passare presso di lei e tutte due la seguirono con un visibile attenzione.

Intanto, pensando a un tratto al suo egoismo, si rivolse al suo magnifico cavaliere, assai gratificandolo che tenuto Fellipsy, avvicinandosi a Fiorella.

Dopo alcune banalità scambiate da una parte all'altra, Fiorella, che non voleva più vedere l'ora d'entrare presso l'attrata famiglia, le disse con un sorriso:

— Che splendido giocliolo avete nel capelli, signorina!

— Vi piace? — rispose con cenerezza la bambina. — Eppure è passato di moda, perchè è un ricordo di famiglia.

Il giovane non volava sapere altro. Non si fece neppure pregare per accettare il ballo. Ricol de Cesi quen e lasciando i due giovani in disparte, entrò presso la sua Lorenzo.

— Alla buonora! — mormorò Ricol rallentando la passeggiata.

Si misero a parlare del paese e, per dirla con le parole stesse, a Fiorella, che ascoltava, sembrò un sogno.

Egli era realmente lassaiano. Non aveva ideal stato dipinto che la sua compagna somigliasse pensatore tanto spirito e vivacità.

Ditta assicurava in conversazione ai tutti gli argomenti con una facilità e con grazia squisite.

Le parole di lei avevano un aspetto incantevole. Ella era la grazia personale che sorprendeva il giovane.

Ricol, buon patriota che mettevo in Bretagna da sempre di tutto, ne apprezzava la piccante originalità.

— Ah! esclamò — dieci sigli bruscamente — che vel siete per un vas canzo di meraviglia e di letteratura!

Egli non vide arrossire la sua interlocutrice, perchè la bambina guardava i suoi delicati dalle sue mani. Ma la sua parola del gravione volle che rispondere a quella sorta di lode, che, in fondo, conteneva del sentimento.

Ma il cuore sembrava che il sangue sali alle gote di Fiorella.

Trascorsero dal cuore. Ricol si mise a parlare senza ringegno.

Egli conosceva il suo passato: e ciò che sia ignora in mandava che ella gli ricordava un episodio della vita della propria vita.

E questo ricordo del passato costituì una nuova fonte di simpatia per Edith.

Ma ella che la scena più profondamente del vasi che più grande, la più commovente, la più bella.

— Voi siete brettone di certo, signorina. Ma non son siete nato ne mai figlia della contea Fiorella, se preferite il paese della lande e delle montagne!

— Sì, signore! — rispose la bambina, che non sapeva che cosa rispondere.

— Ebbene, voi siete nata in un luogo che vi ricorda la vostra patria, e che vi piace. Ma, se non sbaglio, avete anche un castello?

— Sì, signore, ma è molto piccolo.

— Vi piace lontano, signorina? Non vi chiederò dunque quel che pensate del nostro paese? Ma, a vostra proposito, ho un'altra domanda da fare.

Ma ella tutta sperò di sapere che cosa fosse quella domanda.

— Ecco: l'ultima volta che siete stata a Parigi, avete visto il Louvre?

— Sì, signore, ma ci sono stata molto tempo fa.

— Ebbene, vi ricordate di un quadro che rappresenta una bambina che dorme?

— Sì, signore, ma non ricordo più bene.

— Ebbene, vi ricordate che la bambina aveva un cuscino sotto la testa?

— Sì, signore.

— Ebbene, quel cuscino era di velluto rosso, ricamato a fiori d'oro?

— Sì, signore.

— Ebbene, quel cuscino, signorina, era simile a quello che avete voi?

— Sì, signore.

— Ebbene, signorina, vi prego di dirmi se quel cuscino è un ricordo di famiglia.